



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado

via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it

codice fiscale: 91045840344 – codice univoco fornitori: Z02V1J - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO a.s. 2023-2024

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno ventisei del mese di marzo dell'anno duemilaventiquattro, nell'ufficio di presidenza della sede dell'Istituto Comprensivo di Fidenza viene sottoscritto il presente accordo - Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto.

Il contratto è inviato ai Revisori dei conti, corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

In caso di parere positivo, ovvero trascorsi quindici giorni dall'invio senza che siano pervenuti rilievi, il presente Contratto verrà pubblicato in amministrazione trasparente, diventando immediatamente operativo senza bisogno di ulteriori firme.

In caso di osservazioni da parte dei revisori dei conti le parti si incontreranno nuovamente per le necessarie modifiche.

L'accordo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico dott.ssa Laura Domiano

PARTE SINDACALE

RSU

Sig.ra Pinuccia Domina

Sig.ra Maria Rajola

OO.SS. Territoriali:

FLC CGIL (Sig. Elia Di Natale):

CISL Scuola:

SNALS:

GILDA:

ANIEF:



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: [91045840344](https://www.istruzioni.it/codice-fiscale/91045840344) – codice univoco fornitori: [ZO2V1J](https://www.istruzioni.it/codice-univoco-fornitori/ZO2V1J) - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023/2024

Il giorno 26 marzo dell'anno 2024, alle ore 10.40, nell'ufficio di presidenza della sede dell'Istituto Comprensivo di Fidenza, in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'art. 8 del CCNL del Comparto Scuola 18/01/2024 tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Laura Domiano, le RSU d'Istituto, Sig.ra Pinuccia Domina, Sig.ra Maria Rajola e la O.S. FLC CGIL, rappresentata dal Sig. Elia Di Natale.

LE PARTI

- **visto** il CCNL comparto scuola vigente;
- **visto** il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- **visto** il D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 così come modificato dal D. Lgs. 141/2011;
- **vista** la L. 107/2015;
- **visto** il PTOF 2022-25 aggiornato con delibere del Collegio dei docenti del 25 ottobre e 12 dicembre 2023 e delibere del Consiglio di istituto del 22 novembre e 18 dicembre 2023;
- **visto** il Piano Annuale delle Attività del personale ATA;
- **considerata** l'entità del Fondo dell'istituzione Scolastica;
- **considerato** che il presente contratto integrativo di istituto è finalizzato al conseguimento di risultati ed obiettivi predeterminati ed in particolare al raggiungimento di ottimali livelli di efficienza e produttività, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della scuola, al riconoscimento e valorizzazione della professionalità dei lavoratori della scuola nel rispetto del CCNL, valorizzando il merito, considerati gli esiti della valutazione del servizio scolastico anche in confronto con gli anni precedenti

STIPULANO LA SEGUENTE:



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pic84000a@istruzione.it posta certificata: pic84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: 91045840344 – codice univoco fornitori: ZO2V1J - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2023/2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2023/24-2024/25-2025/26, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio di ciascun anno, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
3. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado

via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it

codice fiscale: [91045840344](#) – codice univoco fornitori: [ZO2V1J](#) - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

4. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - e. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2018-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: 91045840344 – codice univoco fornitori: Z02V1J - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11) (non applicabile all'istituto nel corrente anno scolastico).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale anche online e sono responsabili della pubblicazione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale; ogni documento pubblicato in bacheca deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato presso la sede centrale, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente mette a disposizione delle RSU e dei terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. La comunicazione verrà affissa, all'albo fisico o telematico dell'istituzione scolastica interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione verrà unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: [91045840344](https://www.91045840344.it) – codice univoco fornitori: [ZO2V1J](https://www.ZO2V1J.it) - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

- assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea – o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
 4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite comunicato; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
 5. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
 6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
 7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza all'interno degli edifici (non solo dell'ingresso), il funzionamento del centralino telefonico e la ricezione delle comunicazioni, per cui n. 1 unità di collaboratore scolastico per ogni plesso e piano e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività.
 8. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo del 2 dicembre 2020 sull'attuazione della Legge 146/1990 come modificata ed integrata dalla Legge 83/2000

1. Il Dirigente scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dell'organizzazione dello stesso individua i seguenti contingenti in coerenza con la normativa vigente:
 - a) per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: tutti i docenti coinvolti nello scrutinio tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, lettere d) ed e) dell'accordo, n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
 - b) per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli di istruzione: tutti i docenti coinvolti negli esami finali, n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
 - c) per garantire lo svolgimento degli esami di idoneità: tutti i docenti coinvolti negli esami di idoneità, n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
 - d) per garantire la vigilanza sui minori presenti in orario scolastico e durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso e piano e presso i plessi con servizio mensa;
 - e) per garantire gli adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti: il DSGA e n. 1 assistente amministrativo.
2. Nell'individuazione del personale da obbligare, il Dirigente scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso; in subordine utilizzerà il criterio di rotazione in ordine alfabetico.
3. Il Dirigente scolastico comunica al personale interessato l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui al comma 1.
4. I diretti collaboratori del Dirigente e/o i referenti di plesso sono le persone che si occupano della gestione dello sciopero all'interno del plesso assegnato, in loro assenza se ne dovrà occupare il docente di ruolo più anziano non scioperante.
5. Il personale docente è libero di comunicare o no la propria adesione allo sciopero, la scelta espressa è vincolante.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: [91045840344](https://www.91045840344.it) – codice univoco fornitori: [ZO2V1J](https://www.ZO2V1J.it) - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente si può rendere disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale si tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. rotazione
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico; tali prestazioni possono essere oggetto di retribuzione a carico del Fondo d'Istituto nei limiti della programmazione e disponibilità o di recupero compensativo da fruirsi compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Istituto.

Art. 16 Attività aggiuntive del personale mediante utilizzo fondi PNRR

1. Le attività aggiuntive previste per il personale scolastico utilizzato nei progetti che prevedono l'utilizzo dei fondi PNRR verranno retribuite come descritto nelle indicazioni operative e nelle relative FAQ e chiarimenti specifiche per ogni progetto emanate dal MIM.
2. Il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di docente o esperto in possesso delle relative competenze, viene individuato dalla scuola, soggetto attuatore degli interventi, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, assenza di conflitto di interessi attraverso procedure selettive comparative, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento di funzioni aggiuntive.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: 91045840344 – codice univoco fornitori: ZO2V1J - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

3. Le attività retribuite al personale scolastico interno dovranno essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, dovranno essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.
4. In caso di incarichi aggiuntivi da conferire al personale interno individuato, gli stessi dovranno essere conferiti nel rispetto puntuale della parte normativa dei CCNL vigenti di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola ed essere autorizzate sulla base delle norme vigenti.

TITOLO QUARTO – DIRITTI E OBBLIGHI PERTINENTI IL RAPPORTO DI LAVORO

Art. 17 - Riduzione dell'orario di lavoro del personale ATA a 35 ore settimanali

1. L'orario di lavoro per il personale ATA è di norma di 36 ore settimanali.
2. Per il solo personale ausiliario (collaboratori scolastici) che opera in tutti i plessi dell'istituto viene stabilita la riduzione oraria a 35 ore settimanali fino al 30 giugno, solo nel caso in cui si verifichino le condizioni previste dal contratto scuola vigente: servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni a settimana (al fine di soddisfare particolari esigenze di funzionamento della scuola e di migliorarne l'efficienza e la produttività dei servizi) e personale adibito a regimi di orario articolato su più turni o coinvolti in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali.

Tale personale potrà recuperare 1 ora settimanale nel seguente modo:

- 1) 10/12 minuti giornalieri ove è possibile;
- 2) un'ora settimanale da concordare con il DSGA ove è possibile;
- 3) durante i periodi di sospensione delle lezioni o nel periodo estivo con recupero in unica soluzione (solo personale a TI o TD al 31/08).

Il dipendente concorderà il modo e i tempi per il recupero con il DSGA.

Il personale a TD al 30 giugno è tenuto il più possibile al recupero giornaliero o settimanale, punti 1 e 2 e comunque durante i periodi di sospensione/chiusure prefestive.

In nessun caso lo svolgimento della 36 ora darà diritto a riconoscimento di retribuzione straordinaria.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - Almeno due assistenti amministrativi dovranno essere presenti mezzora prima dell'inizio delle lezioni (pertanto alle ore 7.30);
 - Almeno due assistenti amministrativi dovranno garantire la presenza fino alle 13.30;
 - I collaboratori scolastici dovranno assicurare ad inizio mattina l'apertura dei diversi plessi per garantire l'inizio delle lezioni e portare a termine eventuali pulizie; pertanto, in tutti i plessi non potranno prendere servizio dopo le ore 7.30;
 - l'orario di uscita dei collaboratori scolastici non potrà essere precedente alla mezzora successiva all'orario di conclusione delle lezioni, pulizie permettendo.
3. Sarà tollerata una variazione all'orario di servizio di 10 minuti sia in entrata che in uscita rispetto all'orario individuale descritto nel Piano delle attività. La tolleranza dell'orario di entrata sarà più ampia nel caso di utilizzo di mezzi pubblici e quindi se la causa è imputabile a ritardo nel servizio



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: 91045840344 – codice univoco fornitori: ZO2V1J - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

pubblico e non ad inadempienza del dipendente. È comunque necessario che i collaboratori scolastici di turno ad inizio mattina siano presenti come da orario richiesto nel comma 2.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. L'Istituto utilizza avanzati sistemi di comunicazione che permettono una significativa condivisione e una rapida e capillare gestione dei processi informativi e decisionali.
2. Tutte le convocazioni e le informazioni sono fornite in tempi congrui e con anticipo tale da non richiedere lettura e adempimento immediati.
3. Comunicati, disposizioni di servizio ecc...vengono inviati via mail e/o postati su "bacheca" del registro elettronico e/o postati sulla piattaforma drive di google (per i docenti), copia di alcuni comunicati/disposizioni è presente inoltre al front-office nei plessi; in alcune situazioni le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
4. Le comunicazioni postate e/o inviate a qualsiasi orario diventano efficaci dopo 24 ore, escludendo i giorni festivi e non lavorativi.
5. Le email possono essere inviate anche nei giorni festivi e non lavorativi, fatto salvo il diritto del dipendente a restare disconnesso dalla rete.
6. In casi di imprevisti, emergenze o in caso di urgenza indifferibile l'Amministrazione si riserva di inviare o ricevere comunicazioni in qualunque momento e tramite qualunque supporto.
7. I collaboratori del DS ed i ref. di plesso possono inviare e/o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, a qualunque orario in caso di urgenza indifferibile.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIM;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: [91045840344](https://www.91045840344.it) – codice univoco fornitori: [ZO2V1J](https://www.ZO2V1J.it) - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualunque sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Con nota MIM prot. n. 25954 del 29 settembre 2023 è stato quindi comunicato l'importo del MOF per l'a.s. 2023/2024 con la seguente ripartizione:

MOF	LORDO DIPENDENTE
FIS	34.586,53 €
FUNZIONI STRUMENTALI	4.211,74 €
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.271,59 €
ORE ECCEDENTI	2.895,71 €
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA	1.666,59 €
AREE A RISCHIO	3.825,64 €
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	14.234,62 €
ASSEGNAZIONE TOT	63.692,42 €

Esistono inoltre economie sugli istituti contrattuali, come descritto di seguito:

Economie anni precedenti	5.124,26 €
--------------------------	------------

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23 – Finalizzazione delle risorse del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle finalizzate a F.S. – Incarichi ATA - ore eccedenti – attività compl. di ed. fisica – aree a rischio ammontano a € **49.638,22** LD (€ 48.821,15 a.s. 2023/24 + € 817,07 parte economie es. precedenti), e sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e ATA.
2. È preventivamente accantonata la seguente somma (lordo dipendente):
 - a) indennità di Direzione e sostituzione del DSGA pari a € 6.642,12;
Pertanto la quota da suddividere ammonta a € **42.996,10**.
3. L'importo disponibile di € **42.996,10** viene suddiviso tra personale docente ed ATA nella seguente percentuale: 75% Docenti (€ 32.247,07), a cui vengono aggiunte le economie docenti (3.164,96 €) e 25% ATA (€ 10.749,03) a cui vengono aggiunte le economie ATA (12,31 €) ripartiti fra Amministrativi e Ausiliari in base alle esigenze didattiche/amministrative).
4. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
5. Le risorse disponibili totali ammontano quindi a:



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: [91045840344](https://www.91045840344.it) – codice univoco fornitori: [ZO2V1J](https://www.ZO2V1J.it) - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

tabella a

FONDO DI ISTITUTO 2023/24	LORDO DIPENDENTE
1 assegnazione MIM 23-24	34.586,53 €
2 economie	
2 a Rimanenza Ore eccedenti	1.000,00 €
2 b Rimanenza Ore eccedenti	817,06 €
2 c Rimanenza Pratica sportiva	129,92 €
2 d Rimanenza Fondo di valorizzazione	0,01 €
2 e Rimanenza FIS docenti	3.164,96 €
2 f Rimanenza FIS ATA	12,31 €
2 g (a+b+c+d+e+f) Totale economie anni precedenti	5.124,26 €
3 RISORSE COMPLESSIVE (riga 1 + riga 2g)	39.710,79 €
4 inc spec ATA	2.271,59 €
5 funz strum doc	4.211,74 €
6 gruppo sportivo doc	1.666,59 €
7 ore eccedenti doc	2.895,71 €
8 aree a rischio	3.825,64 €
9 valorizzazione personale scolastico	14.234,62 €
10 TOTALE MOF (somma riga da 3 a 9)	68.816,68 €
11 indennità di DIREZIONE DSGA	6.642,12 €
12 FIS da contrattare (righe 1+2b+2d+9 – riga 11)	42.996,10 €
13 FIS ATA (25% di 12) + economie 2f	10.761,34 €
14 FIS DOCENTI (75% di 12) + economie 2e	35.412,03 €

7. Le eventuali somme non utilizzate sui singoli incarichi o attività, potranno essere riutilizzate su altre voci del piano che richiedono maggiori disponibilità rispetto a quelle inizialmente previste.

8. Le economie finali derivanti dal controllo di gestione degli incarichi, funzioni e attività didattiche relative a tutto il personale andranno a confluire, come residuo, nel Fondo dell'Istituzione relativo al successivo anno scolastico.

9. Il finanziamento di 3.825,64 euro LD relativo a misure incentivanti per aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica per il corrente a.s. verrà utilizzato come da informazione preventiva; con tale fondo verranno retribuite anche le ref. intercultura (€ 765,64 LD).

10. Viste in particolar modo le esigenze organizzativo-gestionali dell'istituto, a cui non si riesce a far fronte con il solo FIS a disposizione, si fa confluire all'interno del FIS stesso da contrattare anche la quota relativa alla valorizzazione del personale scolastico.

Art. 25 – Attività del personale docente e ATA retribuite con il Fondo per l'Istituzione Scolastica

1. Il fondo destinato al personale docente viene utilizzato per la retribuzione delle seguenti attività: Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento connesse alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa; in primis Attività gestionali e organizzative (collaboratori del Dirigente Scolastico, referenti di area, coordinatori dei cdc scuola sec. di I grado, commissioni di lavoro, corsi di recupero e/o approfondimento, incarichi vari...); Attività per la flessibilità organizzativa e didattica.

2. Il fondo destinato al personale ATA viene utilizzato per la retribuzione delle seguenti attività:



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: [91045840344](https://www.91045840344.it) – codice univoco fornitori: [ZO2V1J](https://www.ZO2V1J.it) - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

Personale ATA/amministrativi: Attività legate alla didattica, agli organi collegiali ed all'organizzazione degli uffici; Attività lavorativa straordinaria; Intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro.

Personale ATA/collaboratori scolastici: Attività connesse alla didattica e agli organi collegiali in orario pomeridiano; Lavori di manutenzione straordinaria e lavori disagiati; Intensificazione di prestazioni lavorative per sostituzione dei colleghi assenti e/o dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro (es. prestazione lavorativa in plesso diverso da quello assegnato); Sorveglianza alunni scuolabus; Assistenza ad alunni/e disabili.

3. Gli incarichi necessari per la realizzazione dell'autonomia verranno liquidati con compensi forfettari per i collaboratori del DS, referenti di area, coordinatori e verbalizzatori dei CdC della scuola sec. di I grado; referenti e partecipanti a commissioni in base ai report presentati al Dirigente scolastico ed al materiale prodotto (controllo dei verbali, proposte di lavoro elaborate dalle Commissioni); le attività di recupero/approfondimento in base alle ore effettivamente svolte. Per quanto riguarda i progetti, si definirà in base al FIS pervenuto un monte ore per ciascun progetto, se necessario si procederà ad una decurtazione in maniera uniforme per tutti i progetti rispetto alle ore richieste. Si garantisce comunque che saranno accolte prioritariamente le proposte di finanziamento relative ai progetti che comportano lo svolgimento di attività aggiuntive di insegnamento e/o funzionali all'insegnamento connesse agli stessi.

4. Nell'impiego delle risorse del fondo sarà data priorità alle attività atte a garantire il funzionamento organizzativo dell'Istituto (collaboratori, referenti di area, incarichi di coordinamento e di supporto) o per l'adempimento di compiti istituzionali (es. commissione didattica-autovalutazione) e in subordine alle attività finalizzate ai progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa.

5. Le risorse disponibili per i **docenti** vengono destinate al riconoscimento delle seguenti attività:

- riconoscimento delle attività di insegnamento previste dal PTOF;
- riconoscimento delle attività inerenti i progetti deliberati dal Collegio Docenti;
- commissioni approvate dal collegio dei docenti;
- riconoscimento delle attività di insegnamento per corsi di recupero/approfondimento;
- riconoscimento delle attività di coordinamento e verbalizzazione dei Consigli di classe per la secondaria di primo grado;
- riconoscimento delle attività di tutoraggio nei confronti dei docenti neo-immessi in ruolo/TFA/tirocinanti.

6. Il dirigente scolastico individua i docenti per lo svolgimento delle attività aggiuntive, sulla base delle proposte del Collegio Docenti, della disponibilità, degli interventi e delle diverse professionalità e conferisce in forma scritta gli incarichi relativi.

7. Gli incarichi sono retribuiti sulla base dell'impegno orario richiesto e nella misura stabilita dal CCNL Comparto Scuola vigente. Fermi restando i limiti massimi delle assenze per permesso retribuito previsti dalla normativa vigente, dopo il quindicesimo giorno di assenza i compensi saranno corrisposti in misura proporzionale e previo raggiungimento dell'obiettivo.

8. Le risorse disponibili per gli **ATA** vengono destinate, prioritariamente, al riconoscimento delle seguenti attività:

Assistenti amministrativi - Prestazioni aggiuntive legate a maggior carico di lavoro secondo quanto previsto dall'articolo 14 del D.P.R. n.275/1999; - Prestazioni aggiuntive legate al maggior carico di lavoro derivante dalla gestione dei progetti finanziati con fondi dello Stato, con fondi provenienti da leggi regionali, nazionali o europee; - Prestazioni aggiuntive legate al maggior carico di lavoro derivante dalla gestione delle graduatorie, iscrizioni online, degli scrutini e degli esami di stato; - Prestazioni aggiuntive legate all'organizzazione, insieme ai docenti, delle uscite didattiche, gruppo sportivo ecc.; - Prestazioni aggiuntive legate all'effettuazione dell'inventario; - Riconoscimento di una quota forfetaria per l'intensificazione delle prestazioni lavorative. In sede di conferimento si terrà conto degli incarichi specifici stabiliti dal CCNL vigente. Fermi restando i limiti massimi delle assenze per permesso retribuito previsti dalla normativa vigente, dopo il quindicesimo giorno di assenza i compensi saranno corrisposti in misura proporzionale e previo raggiungimento dell'obiettivo. Le ore di lavoro straordinario effettuate verranno retribuite fino all'esaurimento del budget del FIS stabilito per tale scopo. Le ore prestate in eccedenza rispetto a quelle previste dal budget verranno cumulate e fruite come giorni di riposo compensativo durante la sospensione delle attività didattiche e durante il periodo estivo e comunque



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: [91045840344](https://www.91045840344.it) – codice univoco fornitori: [ZO2V1J](https://www.ZO2V1J.it) - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

entro e non oltre il 31 agosto.

Collaboratori scolastici: Prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo - per il funzionamento della Scuola - per lo svolgimento di: a) attività collegate alla didattica e agli organi collegiali (assemblee dei genitori, riunioni, corsi di aggiornamento...); b) attività derivanti dall'attuazione del PTOF (attività di supporto tecnico/organizzativo); c) lavori di manutenzione che non possono essere svolti durante l'orario ordinario di servizio; d) intensificazione di prestazioni conseguenti alle assenze dei colleghi o per svolgere particolari compiti.

9. I collaboratori scolastici a cui saranno affidati gli incarichi di cui all'art. 54 del CCNL non potranno accedere al Fondo per la medesima attività.

10. Le ore di attività lavorativa straordinaria verranno retribuite compatibilmente con le disponibilità del Fondo dell'Istituzione scolastica.

11. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

12. Le ore prestate in eccedenza - rispetto a quelle previste - verranno cumulate e fruite con giorni di riposo compensativo durante la sospensione delle attività didattiche e durante il periodo estivo, comunque entro e non oltre il 31 agosto.

13. I carichi di lavoro saranno distribuiti fra tutti i collaboratori in maniera omogenea e se qualcuno rinuncerà alla retribuzione di una parte delle ore eccedenti prestate, perché opterà per il recupero delle stesse con giorni di permesso, le ore corrispondenti e la relativa retribuzione potranno essere ridistribuite tra gli altri collaboratori.

14. Fermi restando i limiti massimi delle assenze per permesso retribuito previsti dalla normativa vigente, dopo il quindicesimo giorno di assenza i compensi saranno corrisposti in misura proporzionale e previo raggiungimento dell'obiettivo.

15. L'effettuazione di prestazioni aggiuntive oltre l'orario di servizio ordinario dovrà essere formalmente proposta dal Dirigente Scolastico e autorizzata dal DSGA.

16. La liquidazione dei compensi, qualora non sia forfettaria, sarà liquidata sulla base delle ore effettivamente impegnate e certificate, dopo che è stato verificato l'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e che sono stati valutati i risultati conseguiti. È pertanto obbligatoria la rendicontazione del lavoro svolto tramite timbratura per il personale ATA e di Report al Dirigente per il personale docente. È comunque necessario il raggiungimento di almeno 70% degli obiettivi individuati nella scheda di progettazione.

Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Per la formazione del personale docente e ATA, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF, la scuola utilizzerà le risorse a disposizione degli ambiti 12 e 13, dei progetti PNRR, opportuni fondi derivanti da specifici accordi (es. progetti di rete) o eventuali risorse dell'istituto.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale docente

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 25, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL 2006-09 e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate a lordo dipendente:

tabella b

b.1 Attività aggiuntive di collaborazione con il Dirigente scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e gestionali

INCARICO	N. DOCENTI	IMPORTO	Ore/forfait
collaboratori DS secondaria	2	€ 6.000,00	forfait
preposto plesso primaria	1	€ 150,00	forfait
preposto plesso infanzia	1	€ 150,00	forfait
preposti plesso secondaria	2	€ 400,00	forfait
animatore digitale	1	€ 500,00	forfait



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: [91045840344](https://www.91045840344.it) – codice univoco fornitori: [ZO2V1J](https://www.ZO2V1J.it) - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

referenti orario Zani	4	€ 800,00	forfait
referenti sostituzioni Zani	2	€ 2.000,00	forfait
referenti sostituzioni Collodi	2	€ 1.800,00	forfait
referenti DSA/BES Zani	2	€ 600,00	forfait
referenti sito di istituto	2	€ 400,00	forfait
referenti GSuite	2	€ 400,00	forfait
referenti orientamento entrata	2	€ 400,00	forfait
referente indirizzo musicale	1	€ 300,00	forfait
referenti invalsi	2	€ 300,00	forfait
referenti registro elettronico	2	€ 800,00	forfait
referente ambiente	1	€ 100,00	forfait
referente ed. fisica	1	€ 200,00	forfait
referenti biblioteca MLOL	2	€ 300,00	forfait
coordinatori di classe secondaria	27	€ 10.800,00	forfait
verbalizzatori cdc secondaria	27	€ 1.620,00	forfait
commissione PNRR nuovi linguaggi	6	€ 519,75	27 ore
commissione innovazione didattica	2	€ 654,50	34 ore
commissione inclusione H	26	€ 2.502,50	130 ore
commissione agio-benessere	2	€ 115,50	6 ore
commissione elettorale	2	€ 200,00	forfait
tutor docenti anno di prova	11	€ 1.650,00	forfait
tutor docenti TFA/tirocinio	7	€ 700,00	forfait
comitato valutazione	3	€ 450,00	forfait
Totale (L.D.)		€ 34.812,25	197 ore + forfait

Totale funzione organizzativa e gestionale: = 34.812,25 euro (L.D.)

b.2 Attività aggiuntive effettuate per la realizzazione dei progetti e attività di arricchimento deliberati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF

TITOLO PROGETTO	n. DOCENTI	N° ORE
Little big citizens change the world!	1	5
Diario scolastico	1	4
Progetti area musicale	1	5
Progetti sportivi	1	5
Totale		19

Totale progetti: 19 ore x 19,25 euro = 365,75 (L.D.)

b.3 Attività aggiuntive di insegnamento volte all'arricchimento dell'Offerta Formativa

"Jouer en français"	Docenti scuola sec. di I grado	2 ore docenza - 77,00 euro
I colori della musica	Docenti scuola sec. di I grado	2 ore docenza - 77,00 euro
Peer education	Docenti scuola sec. di I grado	2 ore docenza - 77,00 euro



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: 91045840344 – codice univoco fornitori: Z02V1J - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

Totale attività aggiuntive di insegnamento: 231,00 euro (L.D.)

Totale sulle 3 funzioni (L.D.): 34.812,25 euro + 365,75 euro + 231,00 euro = 35.409,00 euro (a fronte di uno stanziamento di 35.412,03 euro).

Si prevede quindi l'incentivazione di n. 216 ore funzionali all'insegnamento e n. 6 ore aggiuntive di insegnamento (esclusi i diversi rimborsi forfetari).

2. Per quanto riguarda il compenso per attività complementari di educazione fisica, è prevista la somma di € 1.796,51 LD (1.666,59 assegnazione + 129,92 economie). La somma predetta sarà pertanto finalizzata alla retribuzione delle attività complementari di educazione fisica.

Art. 28 – Funzioni strumentali

1. L'importo disponibile è di € 4.211,74.

Gli ambiti di competenza sono stati definiti dal Collegio dei Docenti.

FUNZIONI STRUMENTALI	DOCENTI	IMPORTO
Area 1. Interventi e servizi per gli studenti: Integrazione alunni diversamente abili	3	€ 1.263,51
Area 1. Interventi e servizi per gli studenti: Benessere/Agio	2	€ 842,36
Area 1. Interventi e servizi per gli studenti: PTOF area innovazione didattica	3	€ 1.263,51
Area 2. Sostegno al lavoro dei docenti: PTOF area documentale	2	€ 842,36

Il fondo per le FS è stato equamente distribuito tra 10 docenti (421,17/18 euro ciascuno).

Totale (L.D.): 4.211,74 euro (a fronte di uno stanziamento di 4.211,74 euro)

2. Il compenso verrà erogato a seguito dell'approvazione da parte del Collegio docenti delle relative relazioni.

Art. 29 – Quantificazione e assegnazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Allo stesso fine di cui all'articolo 25 comma 8 vengono definite le attività, per il raggiungimento degli obiettivi, riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate **come da tabelle c e d (euro 6.603,30 per gli AA ed euro 4.152,50 per i collaboratori scolastici)**, per un ammontare complessivo L.D. di € 10.761,34 (*compenso orario L.D. degli assistenti amministrativi € 15,95, dei collaboratori scolastici € 13,75*).

La sostituzione del DSGA con delega di firma, in caso di assenza, è attribuita all'Assistente Amministrativo Rago Massimiliano.

Agli **Assistenti Amministrativi** verranno assegnati incarichi aggiuntivi in base alle disponibilità e alle competenze acquisite in particolare (**tabella c**):

Tabella c

AREE INCENTIVO FIS	N. MASSIMO UNITA' COINVOLTE	COMPENSO LORDO DIPENDENTE (FORFAIT)
Maggiori responsabilità: coordinamento ufficio personale	1	1.004,85
Maggiori responsabilità: ricostruzioni di carriera, pensioni	1	494,45



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: [91045840344](https://www.91045840344.it) – codice univoco fornitori: [ZO2V1J](https://www.ZO2V1J.it) - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

Maggiori impegni: supporto DSGA, gestione acquisti/rapporti con Enti	1	494,45
Maggiori impegni: gestione cartellini e infortuni personale	1	446,60
Maggiori responsabilità: coordinamento ufficio alunni	1	877,25
Maggiori impegni: gestione registro elettronico, vaccinazioni e infortuni alunni	2	478,50
Maggiori impegni: iscrizioni ed esami di stato	2	478,50
Maggiori impegni: supporto DSGA, gestione ordini, CIG e fatture	1	1.004,85
Maggiori impegni: supporto DS e DSGA, gestione PON/PNRR	1	1.036,75
Disponibilità straordinari/intensificazione/sost. coll. assenti	6	287,10

Totale attività aggiuntive AA: 6.603,30 euro (L.D.)

Ai **Collaboratori Scolastici** verranno assegnati incarichi aggiuntivi in base al reparto assegnato, alle disponibilità e alle competenze acquisite in particolare (**tabella d**):

Tabella d

AREE INCENTIVO FIS	N. MASSIMO UNITA' COINVOLTE	ORE ASSEGNATE	COMPENSO LORDO DIPENDENTE (FORFAIT)
Piccole manutenzioni Zani/Collodi	2	20	275,00
Supporto Uffici /fotocopie/ iscrizioni	4	120	1.650,00
Servizi esterni Posta, Via Musini, trasporto materiale mezzo proprio	5	40	550,00
Controllo magazzino Collodi	2	20	275,00
Supporto informatico Zani/Collodi	2	30	412,50
Sostituzione colleghi assenti/intensificazione/straordinari	tutti	72	990,00
TOTALE			4.152,50
RESIDUO			5,54

Le attività aggiuntive andranno rendicontate entro fine giugno.

Totale attività aggiuntive CS: 4.152,50 euro (L.D.)

Totale su AA + CS (L.D.): 6.603,30 euro + 4.152,50 euro = 10.755,80 euro (a fronte di uno stanziamento 10.761,34 euro).

Art. 30 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 54, comma 1, lettera b) del CCNL 2019-21 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: 91045840344 – codice univoco fornitori: Z02V1J - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

- disponibilità degli interessati

3. la spesa complessiva ammonta a € 2.271,59 LD e gli aventi diritto con i relativi compensi sono riportati nella tabella e.

Tabella e

Aus. 1 - assistenza alunni disabili – collaborazione con servizio prevenzione e protezione	€ 120,00
Aus. 2 - assistenza alunni disabili – collaborazione con servizio prevenzione e protezione	€ 100,00
Aus. 3 - assistenza alunni disabili – collaborazione con servizio prevenzione e protezione	€ 120,00
Aus. 4 - assistenza alunni disabili – collaborazione con servizio prevenzione e protezione	€ 80,00
Aus. 5 - assistenza alunni disabili – collaborazione con servizio prevenzione e protezione	€ 81,59
Aus. 6 - assistenza alunni disabili – collaborazione con servizio prevenzione e protezione	€ 120,00
Aus. 7 - primo soccorso BLSD - collaborazione con servizio prevenzione e protezione	€ 100,00
Aus. 8 - primo soccorso - collaborazione con servizio prevenzione e protezione	€ 200,00
Aus. 9 - primo soccorso - collaborazione con servizio prevenzione e protezione	€ 680,00
Aus. 10 - antincendio - primo soccorso - collaborazione con servizio prevenzione e protezione	€ 200,00
Aus. 11 - antincendio - primo soccorso - collaborazione con servizio prevenzione e protezione	€ 120,00
Aus. 12 - antincendio - primo soccorso - collaborazione con servizio prevenzione e protezione	€ 200,00
Aus. 13 - coordinatore emergenze - collaborazione con servizio prevenzione e protezione	€ 150,00

Totale (L.D.): 2.271,59 euro (a fronte di uno stanziamento di 2.271,59 euro)

4. Gli incarichi sono svolti durante l'orario di lavoro, con intensificazione delle prestazioni lavorative e, solo per gli assistenti amministrativi, qualora non fosse possibile raggiungere l'obiettivo previsto entro i normali tempi di servizio, con ore eccedenti l'orario di servizio, solo se concesse dal DSGA.

5. Il compenso sarà ridotto proporzionalmente in caso di assenza superiore ai 15 giorni, ai sensi dell'art. 71 comma 5 del D.L. n. 112 convertito nella legge 133 e la quota non attribuita potrà essere assegnata, sentito il DSGA, a chi, tra il restante personale del plesso, avrà effettivamente svolto la funzione.

6. In caso di mancato e/o insufficiente svolgimento della prestazione il dirigente, sentita la RSU, può procedere alla revoca dell'incarico o ridurre il compenso che potrà essere assegnato ad altro personale.

7. Analoga facoltà di recedere dall'incarico è conferita al personale interessato.

8. La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento dell'incarico è rimessa al DSGA il quale, se rileva il mancato conseguimento dei risultati, è tenuto a darne comunicazione al Dirigente Scolastico per le iniziative che riterrà opportuno intraprendere, sentita la RSU.

TITOLO SETTIMO – CRITERI GENERALI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA PREVENZIONE E ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIDENZA

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
via Gramsci, 76 43036 Fidenza (PR) tel. 0524/517420

e-mail: pric84000a@istruzione.it posta certificata: pric84000a@pec.istruzione.it
codice fiscale: 91045840344 – codice univoco fornitori: ZO2V1J - sito Internet: www.icfidenza.edu.it

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quantostabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali rimanda.

Art. 32 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria, se possibile circoscrivendo tale intervento al plesso/attività in cui si è verificato lo sfioramento.

Art. 34 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 35 - Validità del Contratto

1. Il presente viene inviato ai revisori dei conti, secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla legge e dal contratto nazionale vigente.
2. Una volta recepito il positivo parere dei revisori dei conti, o una volta trascorsi 15 giorni dall'invio del presente contratto senza che gli stessi revisori abbiano fatto rilievi, il Contratto diventa pienamente efficace, previa firma delle parti.
3. Qualora ci siano rilievi da parte dei revisori, le parti si riuniscono nuovamente entro 5 giorni per procedere alla revisione del contratto, unicamente per le parti soggette a rilievi, e procedono ad una nuova sottoscrizione del contratto stesso, che diventerà operativo dopo il positivo parere dei revisori stessi, o trascorsi 15 giorni dal successivo invio.
4. Una volta divenuto efficace, il presente contratto viene pubblicato nell'apposita sezione in Amministrazione Trasparente.